

TODI

CASO POLITICO

Vicesindaco da due legislature Alessandro Servoli si era dimesso dal suo partito (lo Sdi) in piena vigilia elettorale amministrativa

SECONDO ATTO

Ora le dimissioni si estendono al ruolo nel «governo» locale che fa capo a Catuscia Marini mentre le elezioni si avvicinano

PARTITO SUI CARBONI

I socialisti democratici tuderti che hanno deciso di convergere sulla candidatura di Massimo Buconi avevano preso le distanze dal «ribelle»

Servoli lascia la Giunta Al sindaco le deleghe

L'assessore Costanzi (Sdi) è il nuovo vice

di SUSI FELCETI

A DISTANZA di qualche mese dall'appuntamento con le urne, è «bufera» nella città di Jacopone. La discussione avviata per la definizione del candidato sindaco del centrosinistra ha provocato evidenti ripercussioni anche nell'attività e nella composizione della Giunta, dove il vicesindaco Alessandro Servoli, da due legislature al fianco di Catuscia Marini, prima si è dimesso dallo Sdi, pressoché contemporaneamente alla convergenza del partito sul nome di Massimo Buconi, e ieri anche da membro dell'amministrazione. Un epilogo prevedibile, alla luce delle battute e delle prese di posizione susseguite, con lo Sdi che all'indomani delle dimissioni ha dichiarato di non sentirsi più rappresentato da Servoli e con la Giunta impegnata a ricucire uno strappo che evidentemente ormai è definitivo. «Il dibattito politico sviluppato in questi giorni — scrive Servoli — mi impone di rassegnare le dimissioni dalla Giunta anche al fine di sottrarre il mio ruolo ed il mio futuro impegno politico da strumentalizzazioni o ricatti che potrebbero nuocere al sindaco e al governo della città». Con la precisazione che «la mia iniziale disponibilità a rimanere — affer-

ma — non è stata frutto di bassa politica, ma di alto senso di responsabilità nei riguardi della città, del sindaco che l'amministra e dei cittadini». Nella stessa giornata il sindaco ha conferito le funzioni di «vice» all'assessore Emidio Costanzi (Sdi), nominato nei mesi scorsi dopo le dimissioni di un altro assessore in quota Sdi, Luca Pipistrelli, mentre ha riassunto le deleghe

STRAPPO
L'ex numero due
«Così mi sottraggo
ai ricatti nei confronti
del primo cittadino»

relative alle attività culturali e turismo, chiarendo senza mezzi termini che non si procederà al reintegro della Giunta.

«SONO DISPIACIUTA di quanto accaduto — commenta Marini — e mi auguro che Servoli voglia continuare a dare il suo contributo politico ed amministrativo per la riaffermazione del centrosinistra alla guida della città».



TESSITORE Il deputato umbro della Margherita, Giampiero Bocci, artefice delle mediazioni a livello locale

BASTIA ESITO A SORPRESA DEL CONGRESSO CENTRISTA Unità in salsa «demo-liberale» Cristofani eletto presidente

SI RIANIMA la politica su entrambi i fronti di destra e di sinistra per iniziativa soprattutto dei movimenti di centro. Sabato scorso si è svolto il congresso comunale della Margherita, con l'abile regia dell'onorevole Gianpiero Bocci già protagonista del rimpasto di Giunta e da oggi anche del riassetto interno del partito. Con sorpresa, dopo che i «prodiani» uscendo dall'«Aventino» avevano avanzato la candidatura dell'avvocato Roberta Grasselli, l'assemblea degli iscritti, a seguito di accorte manovre tra Bastia e Perugia, ha trovato nella candidatura di Vitaliano Cri-

stofani il nome e l'uomo intorno a cui è stato costruito un assetto unitario. Cristofani è stato così eletto presidente e alla Grasselli tocca la vicepresidenza del coordinamento comunale, che esce apparentemente compatto per fronteggiare le sfide del prossimo futuro.

NON TANTO il Partito democratico, le cui sorti saranno decise ad altri livelli, quanto le scelte politiche e amministrative locali sulle quali la Margherita dovrà avere un ruolo importante.

M.S.

ASSISI IN AULA ANCHE INDICAZIONI SU TURISMO E TRAFFICO

Farmacia comunale «virtuosa» Duecentomila euro nel cassetto

LE FARMACIE municipali in altri Comuni «ci rimettono»? Quella di Assisi guadagna 200.000 euro. Le contravvenzioni fanno far cassa alle amministrazioni, scontentando i cittadini? Nella città del santo ci si accontenta di 400.000 euro? Nel Consuntivo 2006-Preventivo 2007 della Giunta alcuni «numeri» sono serviti a dare indicazioni positive. «La farmacia comunale di Santa Maria degli Angeli ha

chiuso con un attivo di 200.000 euro», ha sottolineato l'assessore al Bilancio Moreno Massucci. Leonardo Paoletti (Turismo) pur in assenza di dati definitivi, ha sottolineato come l'anno appena concluso sia stato positivo per il comparto, ma... «Si parla di risparmi — ha detto — e non vorrei che turismo e cultura subissero tagli anche perché ci sono in programma nuove iniziative, da 'Cera una vol-

BILANCI
Il dibattito sui dati
in Consiglio comunale
fa emergere l'attivo
del presidio angelano

ta', nel periodo dell'Immacolata, alla presenza di una Nazione europea, e quest'anno dovrebbe essere la Germania, al fianco di una regione italiana in occasione delle tradizionali celebrazioni francescane».

LA POLIZIA municipale — ha invece sottolineato l'assessore Franco Brunozzi — ha registrato 9400 verbalizzazioni. Le violazioni più comuni, oltre ai divieti di sosta, hanno riguardato velocità (88), precedenza (32), assicurazione (45), mancato pagamento tariffe parchimetri (126).

M.B.



CONTROTENDENZA Il presidio farmaceutico di Santa Maria degli Angeli registra un «attivo»

ASSISI La Mongolfiera e il sagrato di San Pietro

MONGOLFIERA in difesa del sagrato dell'abbazia di san Pietro. «Da qualche giorno un bel cartello nei pressi della chiesa dice chiaro e tondo che, sul piazzale antistante la chiesa, giochi e schiamazzi non sono affatto graditi — sottolinea il movimento politico —. Chi decide se sul sagrato sia giusto giocare oppure no? E soprattutto: di chi sono i sagrati delle chiese? Del clero o dei cittadini?»